



# Dante e la Commedia





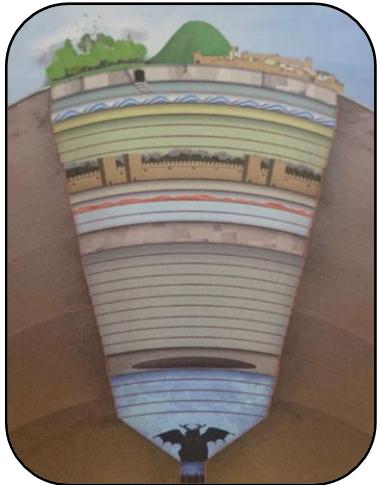
La commedia racconta il viaggio ultraterreno che Dante immagina di compiere nell'oltretomba: vengono visitati in progressione prima l'Inferno, poi il Purgatorio, in cui risiedono le anime di coloro che stanno espiando i peccati commessi e che un giorno potranno avere accesso al regno di Dio e infine il Paradiso, ove i beati godono della luce del Signore.

# COM'È DIVISA L'OPERA

Poema in 100 canti divisi in 3 cantiche.

Ogni canto è composto da terzine di endecasillabi con rima incatenata.

INFERNO



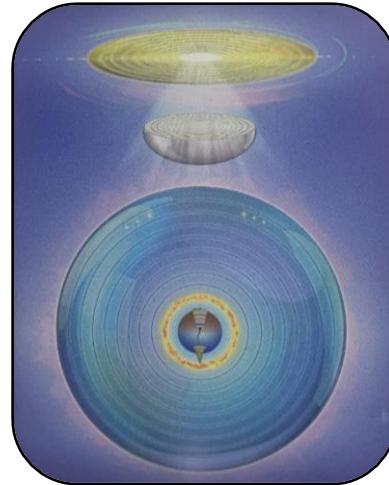
34 CANTI  
33 + prologo

PURGATORIO



33 CANTI

PARADISO



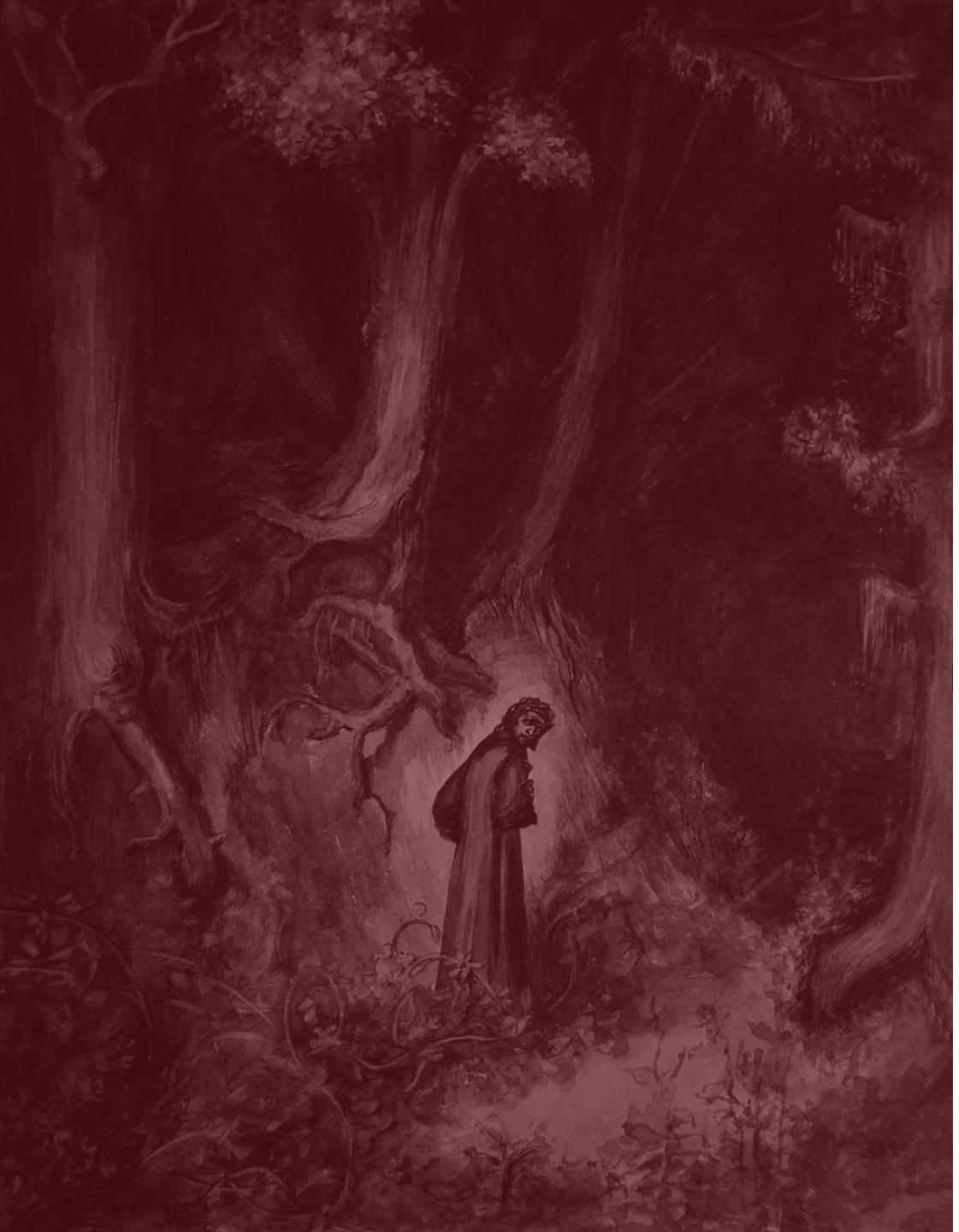
33 CANTI

A dramatic illustration of a staircase descending into hell, framed by fire and smoke.

# L'INFERNO







# La selva oscura

Il viaggio di Dante è voluto da Dio.

Inizialmente si ritrova in una selva oscura che rappresenta il peccato e vi vaga poiché ha smarrito la retta via.

Per salvarsi attraverserà il regno dell'oltretomba in cui sarà testimone di peccati orribili e dei danni che possono provocare.

# LE TRE FIERE



# Le tre fiere

Mentre cerca una via di fuga si imbatte nelle tre fiere:

- Una LONZA che simboleggia la lussuria;
- Una LUPA che simboleggia la cupidigia-avarizia;
- Una LEONESSA che simboleggia la superbia.

I tre grandi peccati dell'uomo.

## LE TRE FIERE

Dipinto realizzato da Joseph Anton Koch (1825-28) esposto al Casinò. Joseph Anton Koch è nato il 27 luglio 1768 a Obergiebeln e morto il 13 gennaio 1839 a Monaco di Baviera. Joseph interpreta molto bene la drammaticità dell'inferno dantesco realizzato con un realismo coinvolgente, tanto da sembrare l'incontro o

# **LE TRE FIERE**

Dipinto realizzato da Joseph Anton Koch (1825-28) esposto al Casino Massimo di Roma

Joseph Anton Koch è nato il 27 luglio 1768 a Obergieblen e morto il 12 gennaio 1839 a Roma

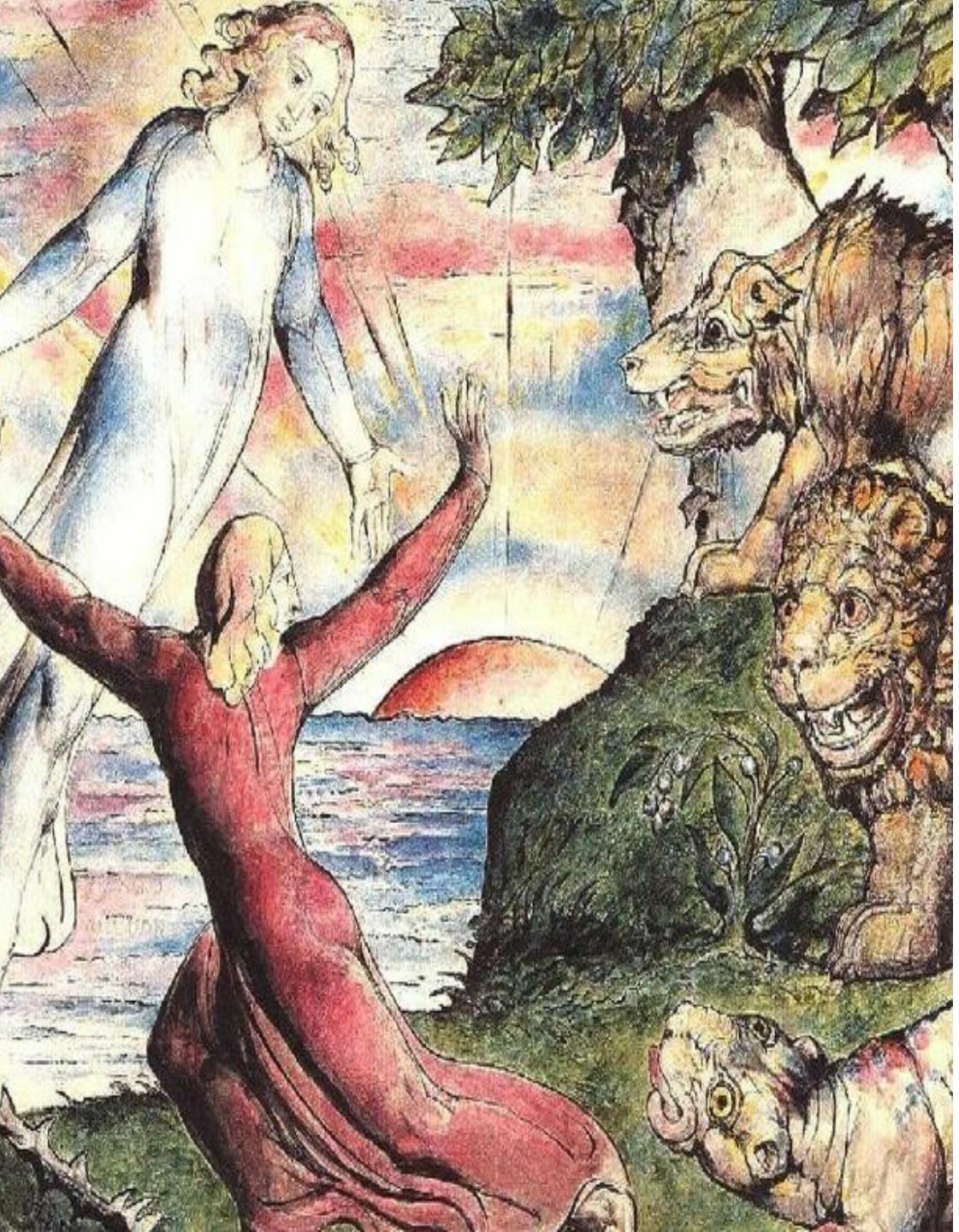
Joseph interpreta molto bene la drammaticità dell'inferno dantesco, infatti ogni dettaglio è realizzato con un realismo coinvolgente, tanto da sembrare l'incontro reale.

A dark, atmospheric painting depicting Virgil and Dante in the Inferno. Virgil, wearing a red robe, stands prominently in the center-right, looking down at Dante. Dante, partially obscured by shadows, is positioned to his left. In the foreground, several tormented souls are shown in various states of torment, some with flames. The background is filled with smoke and fire, creating a somber and hellish atmosphere.

VIRGILIO

# Virgilio

La tentazione al peccato di Dante lo porta in un vortice oscuro di ansie e paure.  
Ma dalle tenebre emerge Virgilio, luce della saggezza, che scaccia via le belve.



## DANTE FUGGE DALLE TRE BELVE

Dipinto realizzato da William Blake (1824-1827)

William Blake, nato il 28 novembre 1757 a Londra, fu riconosciuto morto. Fonda una tipografia e pubblica le sue opere da solo, insieme inventando una speciale tecnica di stampa, l'incisione a rilievo, combinazione inedita di immagine e scrittura.

Morì il 12 agosto 1827 a Londra in solitudine e povero.

Blake lavorò alle incisioni per la Divina Commedia negli ultimi anni solo sette, ma lasciò un centinaio di disegni, molti completati con acquerello con una tecnica originalissima.

# DANTE FUGGE DALLE TRE FIERE

Dipinto realizzato da William Blake (1824-1827)

William Blake, nato il 28 novembre 1757 a Londra, fu riconosciuto e onorato solo dopo la sua morte. Fonda una tipografia e pubblica le sue opere da solo, insieme alla moglie Catherine, inventando una speciale tecnica di stampa, l'incisione a rilievo. Tipico per Blake era la combinazione inedita di immagine e scrittura.

Morì il 12 agosto 1827 a Londra in solitudine e povero.

Blake lavorò alle incisioni per la Divina Commedia negli ultimi anni della sua vita e ne terminò solo sette, ma lasciò un centinaio di disegni, molti completati con acquerelli dai colori vibranti e con una tecnica originalissima.



Dante ammira e ama la poesia di Virgilio, suo maestro e guida.

La tentazione al peccato di Dante lo porta in Virgilio rappresenta la parte razionale di una scura vertigine.

qualunque essere umano, parte  
Ma dalle tenebre emerge Virgilio, luce della  
indispensabile per resistere al peccato.  
saggezza, che scaccia via le belve.

Si contrappone con Dante che nel poema è  
confuso e smarrito.

#### **DANTE E VIRGILIO ALL'INFERNO**

Dipinto realizzato da Gustave Doré (1861), esposto al Museo del Monastero reale di Bourg-en-Bresse.

Nato a Strasburgo il 6 Gennaio 1832 e morto a Parigi, 23 Gennaio 1883, è stato un pittore, illustratore, litografo e incisore di origine francese.

Gustave Doré si afferma soprattutto per le sue illustrazioni rivisitando i capolavori letteratura classica e contemporanea ottocentesca, in particolare le tre cantiche della Divina Commedia, Inferno, Purgatorio e Paradiso di Dante Alighieri.

Il dipinto raffigura Virgilio e Dante nel IX girone dell'Inferno dove vengono puniti i tracotanti ovvero i fraudolenti verso chi si fida. Il nono cerchio è costituito dalle acque gelate del lago Cocito, dove i dannati sono legati dal ghiaccio come punzoni. Virgilio e Dante sono fermi al centro della scena sulla superficie ghiacciata del lago di Cocito circondati dai dannati.

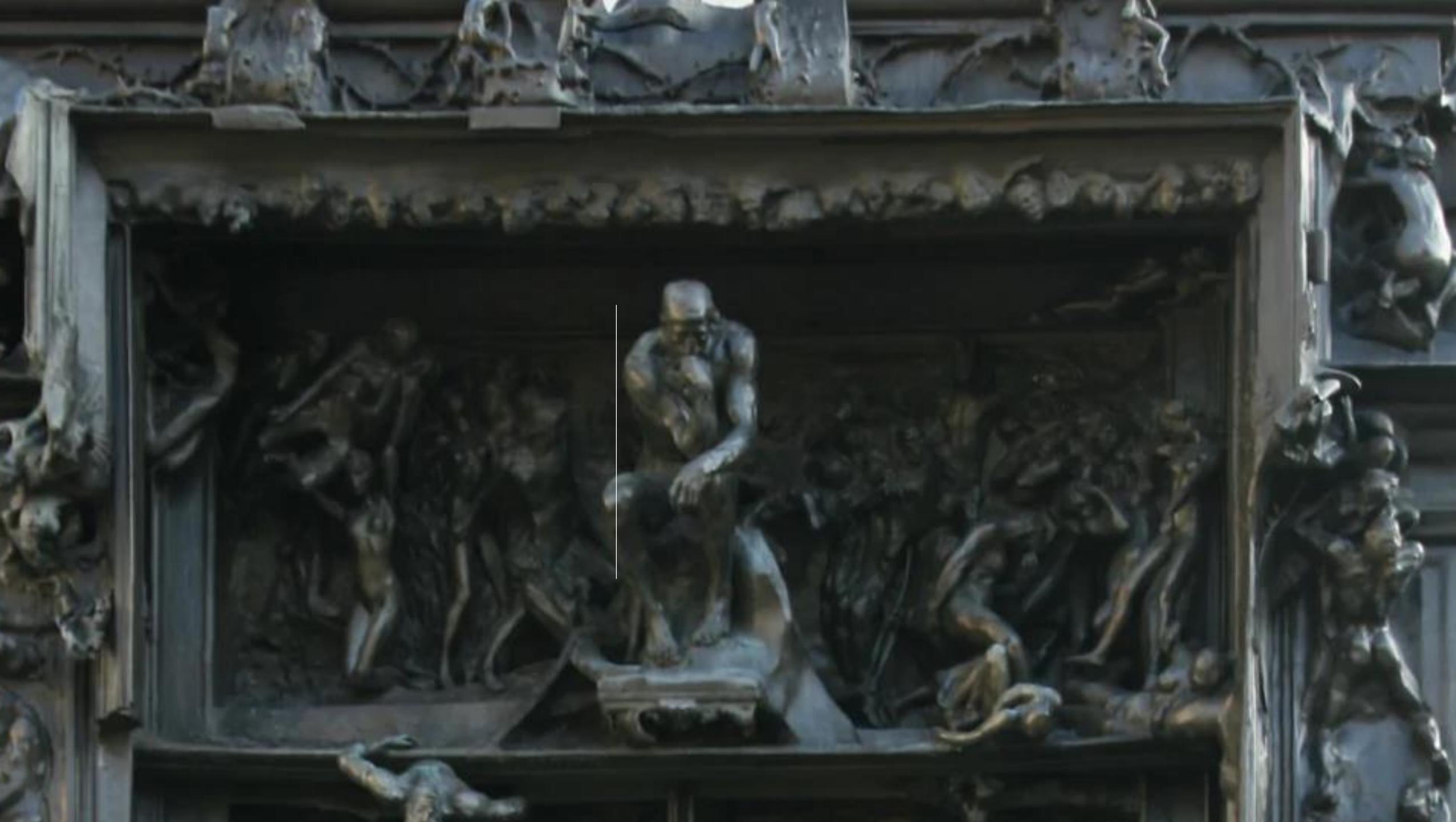
# DANTE E VIRGILIO ALL'INFERNO

Dipinto realizzato da Gustave Dorè (1861), esposto al Museo del Monastero reale di Brou a Bourg-en-Bresse.

Nato a Strasburgo il 6 Gennaio 1832 e morto a Parigi, 23 Gennaio 1883, è stato un famoso pittore, illustratore, litografo e incisore di origine francese.

Gustave Dorè si afferma soprattutto per le sue illustrazioni rivisitando i capolavori della letteratura classica e contemporanea ottocentesca, in particolare le tre cantiche della Divina Commedia, Inferno, Purgatorio e Paradiso di Dante Alighieri.

Il dipinto raffigura Virgilio e Dante nel IX girone dell'Inferno dove vengono puniti i traditori, ovvero i fraudolenti verso chi si fida. Il nono cerchio è costituito dalle acque gelate del lago di Cocito, dove i dannati sono legati dal ghiaccio come punizione. Dante e Virgilio sono fermi al centro della scena sulla superficie ghiacciata del lago di Cocito, circondati dai dannati.



# La porta dell'inferno

Oltrepassare la porta è un simbolo di cambiamento e rappresenta l'effettivo inizio del viaggio nell'oltretomba.

Creata dalla giustizia divina avverte a coloro che la oltrepassano di lasciare ogni speranza di tornare indietro.

## LA PORTA DELL'INFERNO

Scultura realizzata da Auguste Rodin(1880-1917), altorilievo in bronzo, 635 x 400 x 94 cm.  
Esposta a Parigi nel museo Musée d'Orsay.

*La Porta dell'inferno* è un capolavoro incompleto che riassume l'opera Dantesca ed è costituita da 186 personaggi che rappresentano i dannati che scontano la loro pena all'inferno.

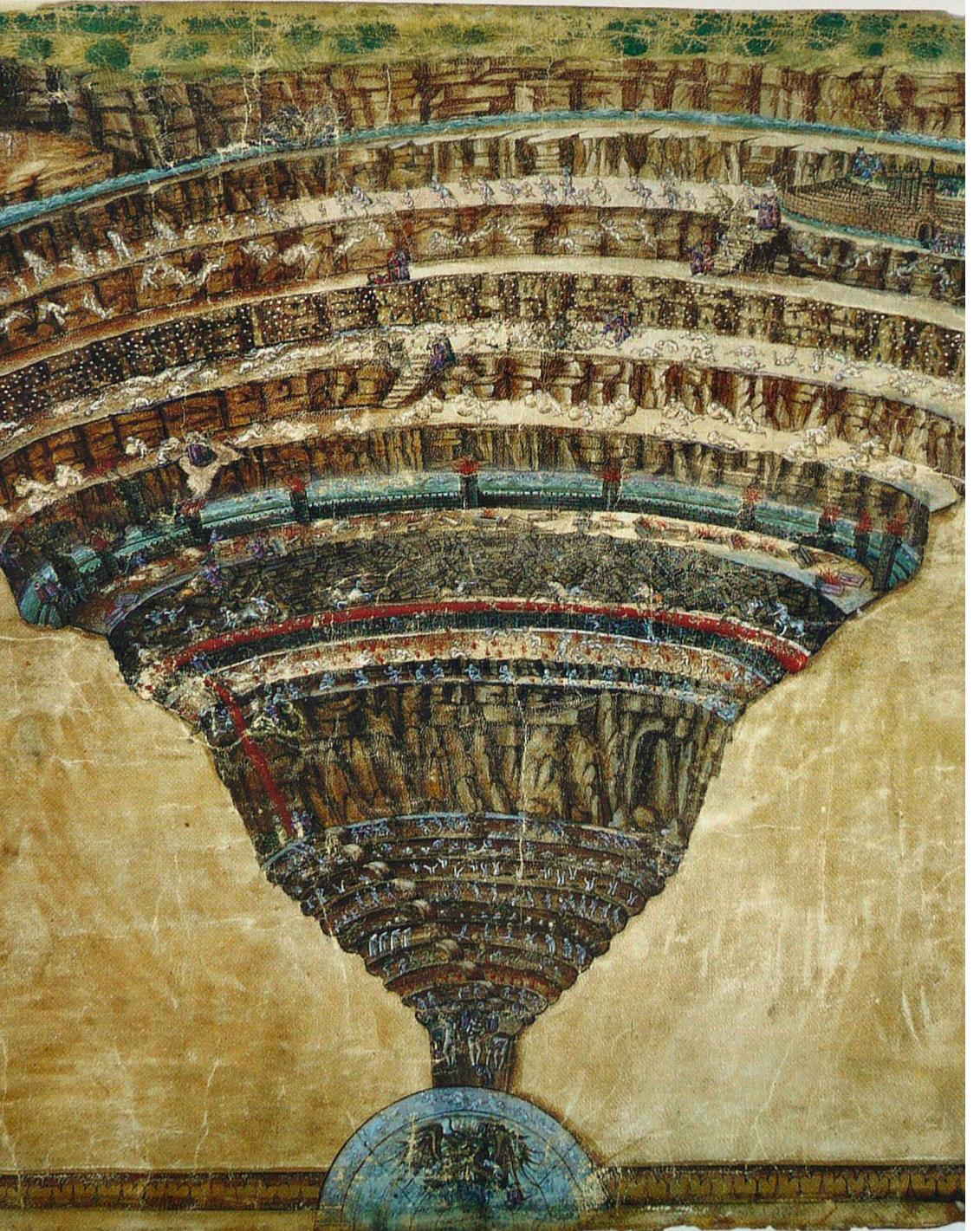


# LA PORTA DELL'INFERNO

Scultura realizzata da Auguste Rodin(1880-1917), altorilievo in bronzo, 635 x 400 x 94 cm.  
Esposta a Parigi nel museo Musée d'Orsay.

*La Porta dell'inferno* è un capolavoro incompleto che riassume l'opera Dantesca ed è costituita da 186 personaggi che rappresentano i dannati che scontano la loro pena all'inferno.





# Struttura

L'Inferno è una voragine divisa in vari livelli chiamati gironi nei quali le anime dannate vengono punite con punizioni sempre più terribili man mano che si scende.

Dante assegna pene eterne che sono direttamente correlate ai peccati commessi in vita: **LEGGE DEL CONTRAPPASSO**.

## MAPPA DELL'INFERNO

Dipinto realizzato da Sandro Botticelli (1490-1497).

Sandro Botticelli, vero nome Alessandro di Mariano di Vanni Filipepi, è nato a Firenze e vi è morto il 17 maggio 1510.

Abbandona i raffinati soggetti pagani per cui è famoso, come la nascita di Venere, per legare al poema.

Botticelli è il primo a immaginare l'inferno come un imbuto sotterraneo e il primo a mapparlo.

Da allora dipingerà solo soggetti sacri dal sapore oscuro che lo renderanno un scomodo per Firenze, stessa sorte che cent'anni prima era successa a Dante.

# MAPPA DELL'INFERNO

Dipinto realizzato da Sandro Botticelli (1490-1497).

Sandro Botticelli, vero nome Alessandro di Mariano di Vanni Filipepi, è nato il 1 marzo 1445 a Firenze e vi è morto il 17 maggio 1510.

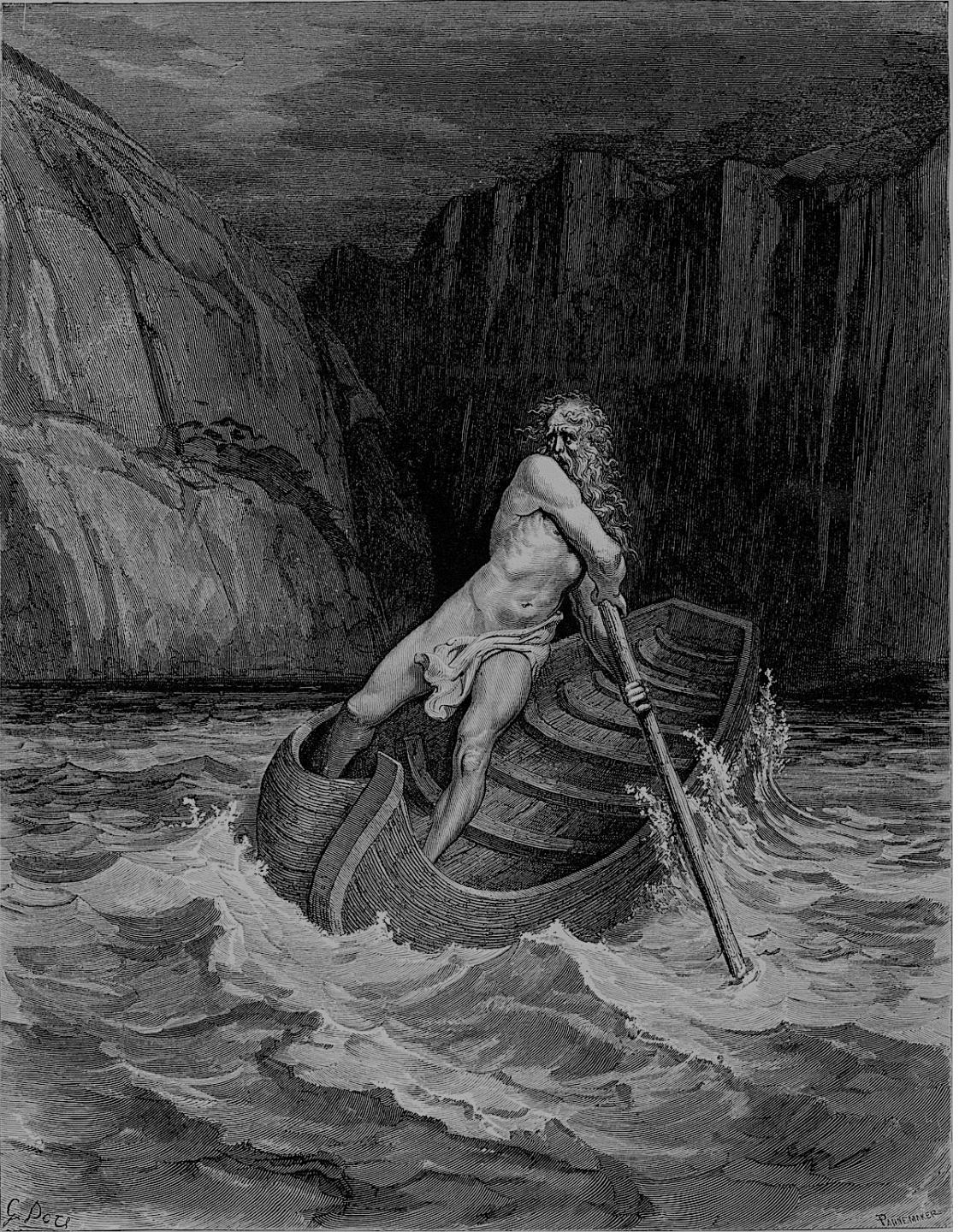
Abbandona i raffinati soggetti pagani per cui è famoso, come la nascita di Venere e crea la prima opera legata al poema.

Botticelli è il primo a immaginare l'inferno come un imbuto sotterraneo e il primo a crearne una mappa.

Da allora dipingerà solo soggetti sacri dal sapore oscuro che lo renderanno un personaggio scomodo per Firenze, stessa sorte che cent'anni prima era successa a Dante.



# IL TRAGHETTATORE DELLE ANIME



# Caronte

Oltrepassata la porta, Dante si ritrova davanti a se una figura: Caronte.

È un vecchio che accompagna i dannati all'inferno, li tortura e si fa anche pagare per farlo.

## GIUDIZIO UNIVERSALE CARONTE

Affresco realizzato da Buonarroti Michelangelo (1535-1541), situato sulla parete dietro l'altare della Cappella Sistina a Roma.

Nato a Caprese il 6 marzo del 1475 e morto a Roma il 18 febbraio 1564, è stato un pittore, scultore, architetto e poeta italiano.

Protagonista del Rinascimento italiano, considerato uno dei più grandi artisti di tutti i tempi e il suo nome è legato ad alcune delle opere più maestose come il David, la Pietà del Vaticano, la Cupola di San Pietro...

## CARONTE

Incisione realizzata da Gustave Dorè (1861).

Nato a Strasburgo il 6 Gennaio 1832 e morto a Parigi, 2

un famoso pittore, illustratore, litografo e incisore di origine

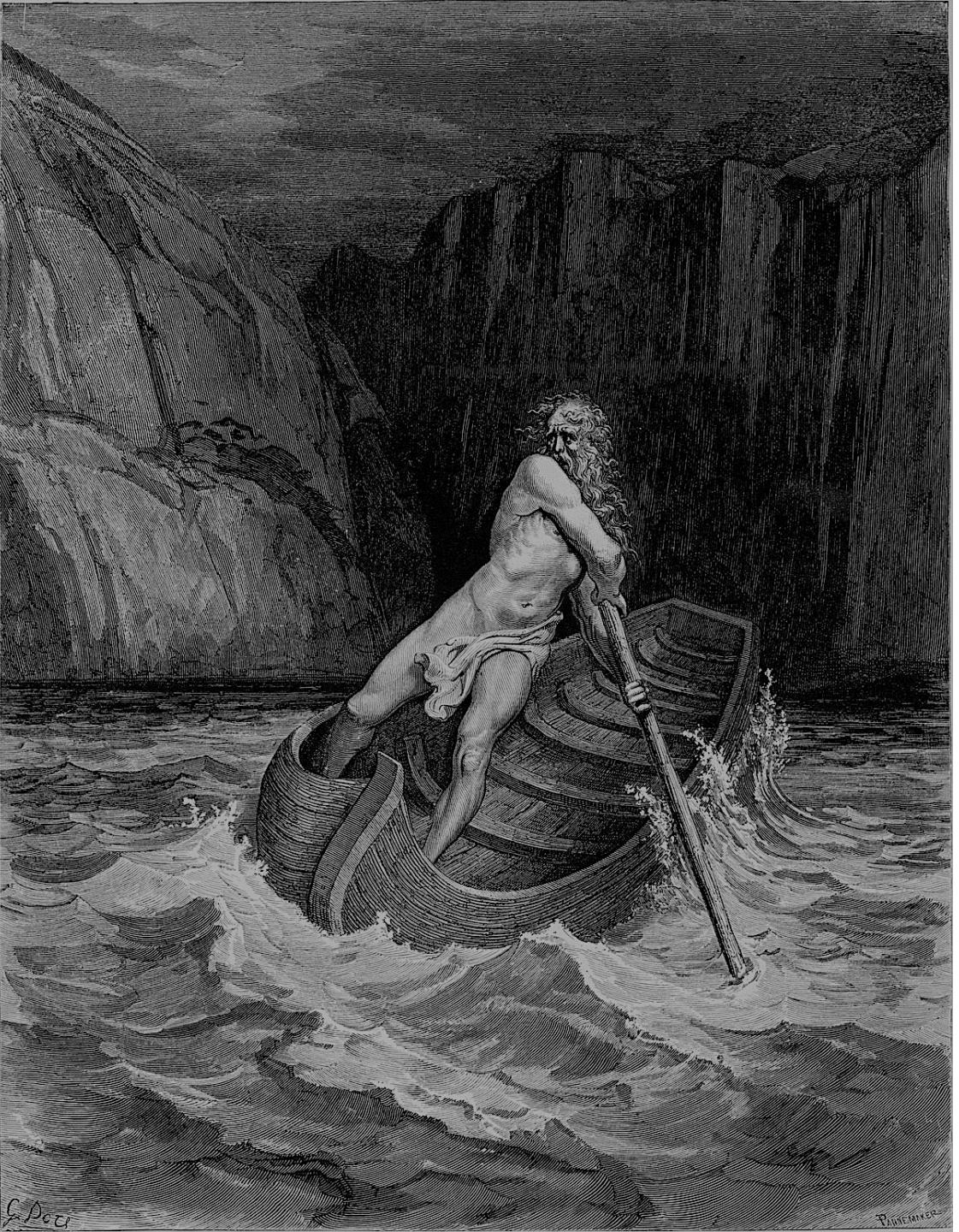
Gustave Dorè si afferma soprattutto per le sue illustrazioni  
della letteratura classica e contemporanea ottocentesca  
cantiche della Divina Commedia, Inferno, Purgatorio e Pa-

# **GIUDIZIO UNIVERSALE CARONTE**

Affresco realizzato da Buonarroti Michelangelo (1535-1541), situato sulla parete dietro l'altare della Cappella Sistina a Roma.

Nato a Caprese il 6 marzo del 1475 e morto a Roma il 18 febbraio 1564, è stato un pittore, scultore, architetto e poeta italiano.

Protagonista del Rinascimento italiano, considerato uno dei più grandi artisti di tutti i tempi e il suo nome è legato ad alcune delle opere più maestose come il David, la Pietà del Vaticano, la Cupola di San Pietro...



# Caronte

Oltrepassata la porta, Dante si ritrova davanti a se una figura: Caronte.

È un vecchio che accompagna i dannati all'inferno, li tortura e si fa anche pagare per farlo.

## GIUDIZIO UNIVERSALE CARONTE

Affresco realizzato da Buonarroti Michelangelo (1535-1541), situato sulla parete dietro l'altare della Cappella Sistina a Roma.

Nato a Caprese il 6 marzo del 1475 e morto a Roma il 18 febbraio 1564, è stato un pittore, scultore, architetto e poeta italiano.

Protagonista del Rinascimento italiano, considerato uno dei più grandi artisti di tutti i tempi e il suo nome è legato ad alcune delle opere più maestose come il David, la Pietà del Vaticano, la Cupola di San Pietro...

## CARONTE

Incisione realizzata da Gustave Dorè (1861).

Nato a Strasburgo il 6 Gennaio 1832 e morto a Parigi, 23 Gennaio 1883, un famoso pittore, illustratore, litografo e incisore di origine francese.

Gustave Dorè si afferma soprattutto per le sue illustrazioni rivisitando i capolavori della letteratura classica e contemporanea ottocentesca, in particolare le cantiche della Divina Commedia, Inferno, Purgatorio e Paradiso di Dante Alighieri.

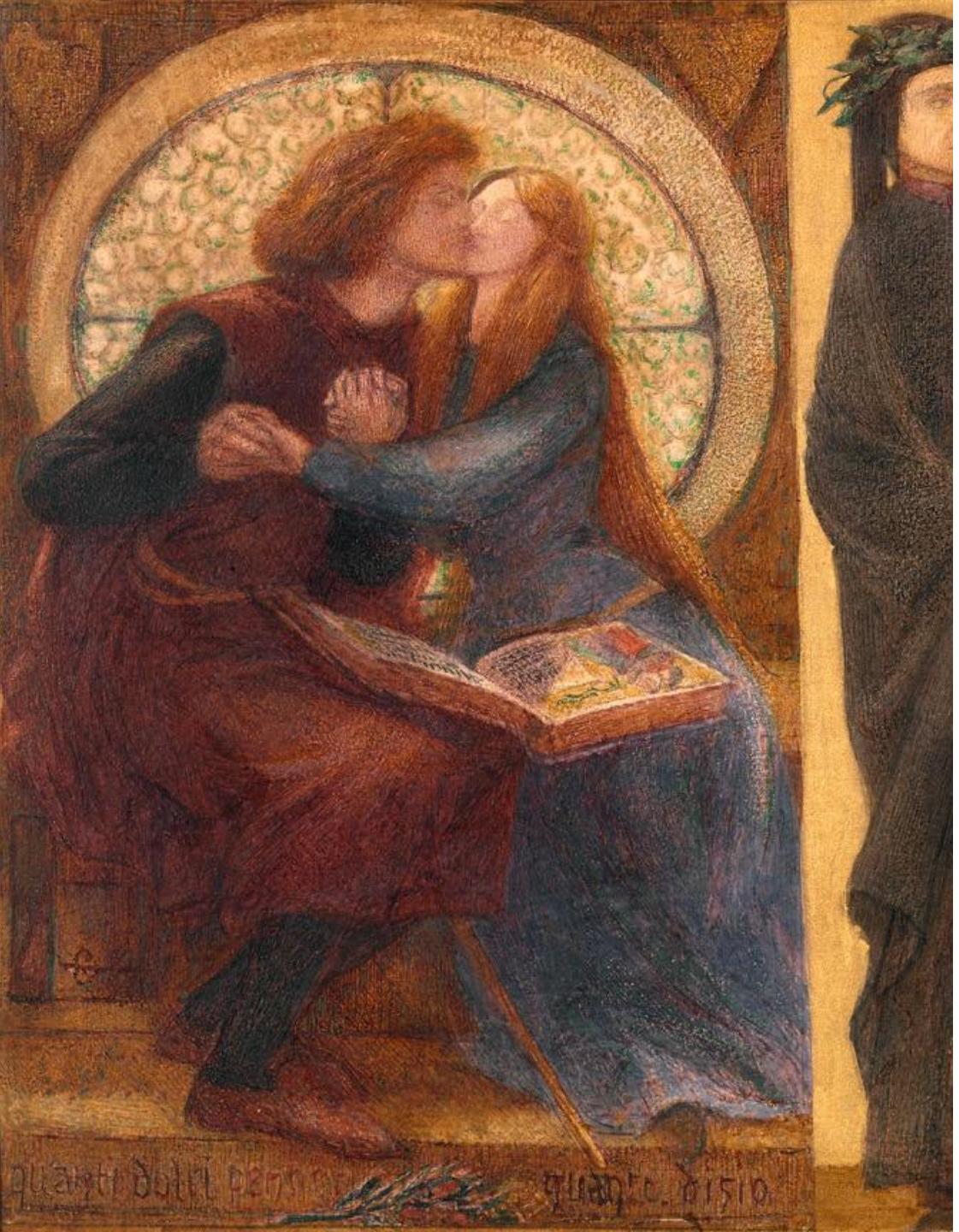
# CARONTE

Incisione realizzata da Gustave Dorè (1861).

Nato a Strasburgo il 6 Gennaio 1832 e morto a Parigi, 23 Gennaio 1883, è stato un famoso pittore, illustratore, litografo e incisore di origine francese.

Gustave Dorè si afferma soprattutto per le sue illustrazioni rivisitando i capolavori della letteratura classica e contemporanea ottocentesca, in particolare le tre cantiche della Divina Commedia, Inferno, Purgatorio e Paradiso di Dante Alighieri.





# Paolo e Francesca

Arrivato nel girone dei lussuriosi, Dante è sorpreso da una tempesta infernale. Un groviglio di anime appassionate come lo erano in vita.

Dalla bufera emergono due corpi stretti in un abbraccio: Paolo e Francesca

Sono due adulteri che nel bene e nel male si sono innamorati follemente e vengono uccisi per questo. Assassinati dal marito di lei che è anche il fratello di Paolo.

## PAOLO E FRANCESCA

Un trittico ad acquerello realizzato da Dante Gabriel Rossetti (1855) e conservato al British di Londra.

Nato a Londra il 12 maggio del 1828 e muore a Birchington-on-Sea il 10 aprile 1882, è un pittore e poeta britannico.

# **PAOLO E FRANCESCA**

Un trittico ad acquerello realizzato da Dante Gabriel Rossetti (1855) e conservato al Tate Britain di Londra.

Nato a Londra il 12 maggio del 1828 e muore a Birchington-on-Sea il 10 aprile 1882, è stato un pittore e poeta britannico.



# GLI IRACONDI



# Gli iracondi

Dante prosegue per il fiume Stige, quando improvvisamente viene assalito dagli iracondi, dannati che accecati dalla furia tentano di trascinare Dante in acqua.

Rappresenta il momento fondamentale in cui Dante deve confrontarsi con l'inferno per guadagnarsi il paradiso.

## LA BARCA DI DANTE

Dipinto olio su tela realizzato da Eugène Delacroix (1822), esposto al Museo del Louvre di Parigi. Nato a Charenton-Saint-Maurice il 26 aprile del 1798 e morto a Parigi il 13 ottobre del 1863, è stato un artista e pittore francese, considerato il principale esponente del romanticismo del suo paese.

# **LA BARCA DI DANTE**

Dipinto olio su tela realizzato da Eugène Delacroix (1822), esposto al Museo del Louvre a Parigi. Nato a Charenton-Saint-Maurice il 26 aprile del 1798 e morto a Parigi il 13 agosto del 1863, è stato un artista e pittore francese, considerato il principale esponente del movimento romantico del suo paese.



# Gli iracondi

Tra gli iracondi riconosce Filippo Argenti, colui che lo aveva condannato all'esilio.

Per la prima volta nel poema, il desiderio di vendetta si impadronisce di Dante, che istiga gli altri dannati contro Argenti.

A watercolor illustration depicting a city skyline with numerous tall, dark spires and towers. In the foreground, several figures are shown in a simple, expressive style. A woman with long hair stands on the left, looking towards the right. In the center, a man in a light-colored robe is gesturing with his hands. To his right, another figure is seated, looking upwards. The background features a sky with soft, blended colors of yellow, orange, and grey.

# LA CITTA' DI DITE

# Dite

Liberato dagli iracondi, approda tra le mura infuocate della città di Dite, ma le custodi della città cercano di fermarlo.

Sono le tre furie, creature mitologiche, figlie del sangue e del rimorso.

Tra le mura della città sono confinati gli eretici, coloro che hanno messo in dubbio i dogmi della religione cristiana, ora costretti a purificarsi in eterno tra le fiamme.





# LA FORESTA DEI SUICIDI



# La foresta dei suicidi

Ancora una volta si ritrova in una foresta, ma è diversa dalla selva.

Strani tronchi che sembrano morti formano un intrico inquietante, inavvertitamente Dante spezza un ramo e un urlo squarcia il silenzio. La foresta si anima, quegli alberi sono vivi e formano la foresta dei suicidi.

Chi si è disfatto della propria vita, abusando del libero arbitrio concesso da dio è costretto a essere albero contorto e inanimato per l'eternità.

## LA FORESTA DEI SUICIDI

Acquerello realizzato da Salvador Dalí (1963), nato a Figueres l' 11 maggio del 1904 a Figueres il 23 gennaio 1989.

È stato un pittore, scultore, scrittore, fotografo, cineasta, designer, sceneggiatore e musicista spagnolo.

Dotato di grande immaginazione e con il vezzo di assumere atteggiamenti stravaganti coloro che hanno amato la sua arte e infastiditi i suoi detrattori, dal momento che i suoi eccentrici hanno in alcuni casi catturato l'attenzione più delle sue opere.

# **LA FORESTA DEI SUICIDI**

Acquerello realizzato da Salvador Dali (1963), nato a Figueres l' 11 maggio del 1904 e morto a Figueres il 23 gennaio 1989.

È stato un pittore, scultore, scrittore, fotografo, cineasta, designer, sceneggiatore e mistico spagnolo.

Dotato di grande immaginazione e con il vezzo di assumere atteggiamenti stravaganti, irritò coloro che hanno amato la sua arte e infastidì i suoi detrattori, dal momento che i suoi modi eccentrici hanno in alcuni casi catturato l'attenzione più delle sue opere.

# La prigione dei traditori

Nell'ultimo girone sono puniti i traditori della patria ed è qui che Dante incontra il Conte Ugolino.

Ugolino sconvolto dalla fame è condannato a rosicchiare il teschio dell'arcivescovo Ruggeri, che in vita lo fece imprigionare per tradimento insieme alla sua famiglia.

Destinato a morire di fame negli ultimi giorni di agonia prova disperatamente a resistere all'istinto di cibarsi dei propri figli.

## IL CONTE UGOLINO E I SUOI FIGLI

Scultura realizzata da Jean Baptiste Carpeaux (1862) esposta al Petit Palais a Parigi. Nato a Valenciennes l' 11 maggio del 1827 e morto a Courbevoie il 12 ottobre del 1875 è stato uno scultore e pittore francese.



# **IL CONTE UGOLINO E I SUOI FIGLI**

Scultura realizzata da Jean Baptiste Carpeaux (1862) esposta al Petit Palais a Parigi.

Nato a Valenciennes l' 11 maggio del 1827 e morto a Courbevoie il 12 ottobre del 1875 è stato uno scultore e pittore francese.



# Lucifero

Lucifero, una volta era l'angelo più bello del Paradiso, ma dopo aver disubbidito a Dio diventò un ribelle esiliato nel buio e diventò il traditore più grande.

Si erge intrappolato nel ghiaccio, insieme ai dannati più infami e urla la sua rabbia per l'eternità.

Dante descrive Satana come una specie di grottesca parodia della Santa Trinità. Satana ha tre facce e con ogni bocca divora uno dei traditori più terribili, così troviamo Bruto e Cassio che tradirono Giulio Cesare e Giuda che tradì Dio.



A person wearing a hooded cloak, seen from the side, looking towards a city skyline at sunset. The background features a warm, orange-hued sky over a silhouette of buildings and trees.

**REALIZZATO DA**  
**LONZI MARTINA**  
**3BM**  
**A.S. 2022/2023**